

Liceo Scientifico “G.Marconi” Foggia Sezione associata di Accadia

DOCUMENTO FINALE

CLASSE V – SEZ. “A”

A.S. 2016-2017

Le finalità educativo – didattiche perseguite in questa classe sono coerenti con le linee programmatiche generali del Piano dell’Offerta Formativa adottato da codesto Liceo nel corrente anno scolastico e strutturato in funzione di un’importante finalità generale: la formazione integrale della persona dell’alunno.

I docenti hanno sempre lavorato in sintonia, procedendo sulla base di una linea preventivamente concordata ed ispirata al criterio di una programmazione “in situazione”, che, armonizzando risorse educative ed interventi operativi, ha assicurato non solo unità di indirizzo metodologico e didattico, ma anche continuità e progressione ai processi di apprendimento attraverso le varie discipline di studio.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A è costituita da 29 elementi, di cui parte sono provenienti da paesi limitrofi.

Gli elementi della classe, di estrazione socio-culturale media, caratterizzati da livelli intellettivi diversi, volontà, interesse ed impegno differenziati hanno richiesto nel corso del triennio una programmazione strutturata in maniera da offrire un insegnamento adeguato alle esigenze della classe, ma anche operando secondo una traccia individuale di crescita culturale di ogni singolo allievo, nella consapevolezza che se gli obiettivi finali devono essere uguali per tutti, non lo sono certamente i punti di partenza.

Nel corso del triennio la maggior parte degli alunni è stata promossa alla classe successiva con risultati discreti; un piccolo gruppo di alunni è stato promosso con debito formativo in alcune discipline ma, gradualmente, ha recuperato la maggior parte delle lacune di base con risultati accettabili.

La classe si dimostra sufficientemente disciplinata e corretta nel comportamento e, gli alunni, se pure in misura diversa, a secondo delle proprie potenzialità e delle attitudini si sono mostrati sensibili alle continue sollecitazioni di impegno e di partecipazione.

Tutti sono migliorati dal punto di vista della maturazione personale che, a parere del Consiglio di Classe, è direttamente proporzionale alla crescita culturale che ogni alunno ha fatto registrare, proporzionalmente all'impegno e alle variabili psico-attitudinali.

Un gruppo di alunni, dedicandosi ad una sistematica attività di studio e di approfondimento, sostenuto anche da buone capacità, ha maturato una solida preparazione nella quale risaltano conoscenze coordinate e sicure, competenze spiccate, un livello di maturazione generale ottimo e, in alcuni casi, eccellenti: infatti mostrano doti di riflessione di rielaborazione e capacità di giudizio critico oltre al sicuro possesso dei linguaggi specifici disciplinari. Altri di discrete capacità, maturati più lentamente, sono riusciti ad ovviare ad alcune sviste culturali iniziali e ad acquisire un più organico livello di conoscenze, grazie ad uno sforzo adeguato di approfondimento delle conoscenze e ad un'applicazione più seria e costante. Questi alunni hanno acquisito una preparazione nell'insieme organica e discretamente approfondita con apprezzabili competenze disciplinari. Il resto, condizionato da una preparazione precaria a causa anche di un'applicazione non sempre approfondita e di lacune di base non del tutto esaurientemente colmate ha acquisito conoscenze sia pure nei limiti di un apprendimento manualistico e mnemonico e non sempre del tutto organicamente strutturato. In ogni caso neppure questi si sono sottratti del tutto al loro dovere e hanno fatto registrare una crescita culturale lenta ma globalmente accettabile. Così in modo articolato a secondo delle potenzialità intellettive la classe, nel complesso, ha lavorato nelle discipline di studio, procedendo per un itinerario formativo graduale e costellato di verifiche scritte e orali con risultati differenziati.

Il Consiglio di Classe ha attuato le strategie didattiche idonee a valorizzare gli elementi più impegnati, arricchirne le conoscenze e potenziarne le varie attitudini; si è altresì impegnato a stimolare l'interesse e la partecipazione dei discenti meno volenterosi alle attività didattiche ed invogliarli ad uno studio serio, metodico, responsabile, cercando di ovviare anche ai pochi servizi culturali e sociali che l'ambiente offre.

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Nel corso del triennio si è avuta discontinuità didattica in tutte le discipline.

ALUNNI ISCRITTI NEL TRIENNIO

Iscritti nella stessa classe	Iscritti interni	Promossi a giugno	Promossi con debito formativo	Non promossi
TERZA	31	23	7	1
QUARTA	30 (1 trasferito)	28	1	0
QUINTA	29			

FINALITA' DEL CORSO DI STUDI

L'indirizzo generale del corso di studi del Liceo Scientifico ha lo scopo di garantire conoscenze e competenze sia nell'area delle discipline linguistiche e umanistiche sia nell'area delle discipline scientifiche e matematiche. La quasi omogenea distribuzione dei tempi dei curricula ha cercato di far raggiungere ai discenti completa e approfondita formazione culturale, ma anche a far acquisire autonomia e capacità di muoversi nel complesso panorama della realtà contemporanea.

Pertanto **le finalità educative e gli obiettivi generali** sono stati:

- Educazione, formazione e maturazione della personalità dei discenti attraverso l'incontro vitale con il patrimonio culturale delle varie discipline di studio e l'acquisizione dei valori umani fondamentali;
- Promuovere il confronto, lo scambio di opinioni e la pluralità delle informazioni;
- Favorire lo star bene con sé, con gli altri, con l'ambiente;
- Far vivere la scuola come risorsa formativa e culturale;
- Motivare allo studio;
- Favorire il pieno sviluppo delle potenzialità per far acquisire la capacità di operare scelte autonome e responsabili;
- Avviare alla conoscenza e all'utilizzo delle nuove tecnologie;
- Realizzare una condizione di equilibrio che permetta di accogliere altre culture;
- Imparare ad adeguarsi alle regole della convivenza civile, a partire dall'ambiente scolastico, per crescere nella consapevolezza di essere parte della società e assumersi il proprio ruolo di cittadino attivo e responsabile dei propri diritti e dei propri doveri.

OBIETTIVI DIDATTICI

Sviluppo, potenziamento e recupero delle capacità di: attenzione ed ascolto – osservazione - analisi ed elaborazione logica - espressione e comunicazione (verbale e non verbale) – rielaborazione personale e critica – sviluppo e potenziamento del metodo di studio – perfezionamento delle capacità comunicative, logiche e di analisi della realtà - responsabile impegno nell'applicazione – adeguata acquisizione di conoscenze – capacità di collegare e trasferire le conoscenze in ambiti culturali e situazioni diverse da quelle specifiche – consolidamento degli apprendimenti in vista del proseguimento degli studi.

Obiettivi didattici conseguiti in termini di:

CONOSCENZE:

- Possesso delle strutture linguistiche;
- Possesso dei linguaggi specifici delle discipline;
- Conoscenza delle problematiche e dei temi culturali delle discipline di studio;
- Consapevolezza dei metodi, delle operazioni mentali e dei linguaggi specifici.

CAPACITA':

- Capacità di muoversi con correttezza lungo l'asse evolutivo dei processi culturali;
- Capacità di cogliere il passato in una visione attualizzante che consenta la comprensione dei problemi del nostro tempo;
- Capacità di elaborare un discorso con rigore logico nell'analisi e nella sintesi;
- Capacità di interiorizzare, generalizzare e applicare i concetti acquisiti anche in contesti diversi;

COMPETENZE:

- Saper analizzare, sintetizzare e sistemare le conoscenze acquisite in mappe strutturali orientative e in ordine di difficoltà crescente;
- Saper operare relazioni, confronti, collegamenti e rintracciare i denominatori comuni nell'ambito delle stesse discipline e di discipline diverse;
- Saper cogliere analogie strutturali, selezionare dati, consultare e valutare le fonti;
- Saper esprimersi con chiarezza, correttezza e proprietà di linguaggio,;
- Saper valutare ed esprimere giudizi personali con coerenza logico-critica;
- Acquisire un metodo di studio continuo sicuro ed efficace.

OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI

Il Consiglio di Classe ha perseguito i seguenti obiettivi trasversali come conoscenze e competenze:

CONOSCENZE:

- Acquisizione di un'adeguata cultura generale e di modelli conoscitivi;
- Conoscenza scientifica e degli strumenti di analisi;
- Acquisizione di linguaggi specifici e settoriali;
- Acquisizione degli ambiti di riferimento di ogni disciplina;
- Conoscenza dei rapporti tra i fenomeni studiati e i contesti storico-ideologici.

COMPETENZE:

- Potenziamento della capacità comunicativa e relazionale;
- Potenziamento di capacità linguistico-espressive e logico interpretative;
- Utilizzo della capacità organizzativa nella gestione dei tempi e delle modalità di lavoro;
- Organizzazione e selezione delle informazioni e dei materiali di studio;
- Uso dei metodi e delle procedure relativi alle discipline;

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI DAGLI ALUNNI A VARI LIVELLI, A SECONDO DELLE CAPACITA', DELL'APPLICAZIONE E DEL METODO DI STUDIO IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Religione		
Analisi fenomenologica dei fatti religiosi; accostamento elementare ai documenti del Magistero cattolico.	Verbalizzazione e rielaborazione critica dei dati fondamentali della fede cristiana.	Capacità di analisi dell'attuale contesto storico alla luce della fede; capacità di valutazione morale.
Italiano		
Conoscenza dell'evoluzione storica della letteratura italiana nei suoi percorsi più esemplificativi; le poetiche del tempo e i principali generi letterari. Gli autori più significativi e passi scelti delle loro opere maggiori. Caratteristiche tipologiche, tematiche, strutturali, linguistiche delle opere letterarie; contesto storico-culturale di riferimento; varie tipologie di scrittura; potenziamento e arricchimento del patrimonio linguistico a livello strutturale e lessicale.	Produzione di testi corretti sotto il profilo ortografico, morfosintattico, lessicale; esposizione chiara, organica, coerente delle conoscenze; analisi di un testo in prosa o in poesia, utilizzando vari livelli di lettura; contestualizzazione di un testo letterario; collegamenti pluridisciplinari.	Saper comprendere e analizzare un testo in prosa o in poesia condotta attraverso vari livelli di lettura; elaborazione personale ed argomentazione corretta, ordinata, organica, delle conoscenze; valutazione critica; flessibilità nell'affrontare situazioni problematiche e nell'effettuare collegamenti pluridisciplinari. Saper collegare un autore o un testo al clima culturale del tempo.

Latino		
Sistema morfosintattico della lingua latina; caratteristiche tipologiche, tematiche, linguistiche delle opere letterarie; contesto storico-culturale di riferimento.	Saper tradurre con correttezza morfosintattica e proprietà lessicali; saper analizzare un testo sotto il profilo morfosintattico e tipologico; saper contestualizzare.	Capacità di lettura del vocabolario; capacità di ricodifica da un sistema linguistico (latino) ad un altro (italiano); capacità di traduzione ed interpretazione di un testo, inserendolo nel quadro di riferimento dell'opera dell'autore, del periodo storico-culturale di appartenenza; capacità di operare correlazioni a livello disciplinare e pluridisciplinare.
Storia		
Conoscenza delle rilevanze di fondo della processualità storica, nei rapporti causa-effetto, spazio-tempo, con particolare riferimento al Novecento e alle sue implicazioni politiche, economiche, sociali ed istituzionali; conoscenza delle implicazioni esistenti tra analisi storica e traduzione storiografica degli eventi.	Saper costruire un'elaborazione orale o scritta di argomento storico, anche a partire dall'analisi delle fonti scritte e delle interpretazioni storiografiche; analizzare e interpretare una fonte storica o un testo storiografico; esprimere giudizi valutativi sulle tematiche trattate; applicare le conoscenze acquisite nel contesto attuale; affrontare problemi di cittadinanza e costituzione.	Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo ricostruendone i passaggi argomentativi; saper argomentare (descrivere, spiegare, dialogare) in relazione agli argomenti studiati; saper esporre argomenti in modo chiaro e coerente utilizzando la terminologia specifica della disciplina.
Filosofia		
Conoscenza dei punti nodali del pensiero filosofico e delle principali correnti del pensiero con particolare riferimento alle problematiche gnoseologiche ed esistenziali dell'800-'900; conoscenza delle relazioni esistenti tra le diverse elaborazioni filosofiche.	Comprendere la distinzione tra differenti ambiti filosofici; sostenere le proprie tesi in modo coerente; analizzare e interpretare un testo filosofico, comprendendone almeno gli elementi essenziali e le argomentazioni chiave; applicare le conoscenze acquisite nel contesto attuale.	Saper argomentare (descrivere, spiegare, dialogare) in relazione agli argomenti studiati; saper esporre argomenti in modo chiaro e coerente utilizzando la terminologia specifica della disciplina.

Inglese		
Conoscere le tematiche della disciplina inquadrando anche nel contesto storico-sociale; conoscere gli aspetti lessicali della lingua.	Comprendere testi orali e scritti su argomenti diversificati di ambito culturale e letterario; produrre brevi testi di carattere descrittivo e narrativo; partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera sufficientemente adeguata al contesto; elaborare brevi testi orali e scritti di alcuni generi e tipologie, relativi a temi di attualità, di letteraturae culture.	Comprendere e analizzare gli aspetti essenziali relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento a temi di attualità, letteratura e cultura; leggere e analizzare gli aspetti fondamentali dei testi letterari, con riferimento ai generi testuali più diffusi relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria dei paesi di cui si studia la lingua.
Matematica		
Strutture di insiemi (topologia su \mathbb{R}), limiti, derivate, massimi e minimi, studio di funzioni. Problemi di massimi e minimi, integrali, calcolo di aree e di volumi. Equazioni differenziali del primo ordine e cenni sulle quadriche.	Risoluzione di problemi di varia natura con il possesso di idonei strumenti e metodi matematici di calcolo, con scelta personale e flessibile delle strategie di approccio.	Interpretare, descrivere e rappresentare graficamente ogni problema studiato, attraverso l'esame analitico dei dati del problema.
Fisica		
Acquisizione di una visione organica dei contenuti dell'ultimo anno di corso e degli aspetti fondamentali della disciplina nel corso del triennio.	Saper far uso di un linguaggio specifico e di forme linguistiche non verbali (linguaggi iconici, rappresentazioni); saper far uso di abilità mentali linguistiche e metodologiche di base.	Saper elaborare informazioni relative a fenomeni e/o contesti diversi, instaurando appropriati collegamenti tra di esse e componendole all'interno di modelli e forme di rappresentazioni significative. Saper attuare un riesame critico ed una sistemazione logica delle conoscenze acquisite attraverso la capacità di sintesi, espansione, approfondimento.

Scienze		
<p>Conoscenza dei concetti principali di tutte le discipline delle Scienze Naturali. Acquisizione di una visione organica dei contenuti dell'ultimo anno di corso.</p>	<p>Saper problematizzare le conoscenze. Saper usare le abilità mentali e metodologiche di base. Saper usare il linguaggio specifico disciplinare.</p>	<p>Capacità di ampliare alcune problematiche di natura scientifica negli ambiti disciplinari che costituiscono l'asse portante dell'indirizzo. Capacità di ricerca, documentazione autonoma, interpretazione critica, lettura e approfondimento e di esposizione chiara ed efficace. Capacità di cogliere la continua evoluzione delle problematiche e delle conoscenze scientifiche.</p>
Educazione fisica		
<p>Memorizzare, selezionare ed utilizzare diverse modalità esecutive dei vari gesti motori. Memorizzare, selezionare ed utilizzare le principali nozioni che sono alla base del movimento. Conoscenza del significato e delle implicazioni delle azioni motorie e delle modalità esecutive.</p>	<p>Saper valutare ed analizzare criticamente un'azione cinetica e il suo stato finale. Saper adattarsi a situazioni motorie mutevoli. Essere in grado di riutilizzare gli apprendimenti motori in situazioni analoghe, rielaborandoli.</p>	<p>Capacità di automatizzare sequenze motorie complesse. Capacità di acquisire regole, tecniche ed informazioni inerenti sport di squadra. Capacità di usare metodiche e comportamenti tesi a prevenire e soccorrere.</p>

Storia dell'arte		
<p>Conoscono un metodo di lettura di un'opera d'arte;</p> <p>conoscono il contesto storico e i caratteri salienti del cambiamento in corso della società e nella cultura.</p> <p>Conoscono le opere e gli artisti più importanti.</p> <p>Conoscono il contesto storico sociale;</p> <p>conoscono e distinguono le caratteristiche della nuova architettura, la pittura e la scultura.</p> <p>Conoscono il contesto storico sociale;</p> <p>conoscono la funzione dell'arte tra le due guerre;</p> <p>conoscono il rapporto tra autori e contesto. Conoscono le nuove ricerche dell'urbanistica, i nuovi materiali e l'architettura moderna.</p> <p>Conoscono il contesto storico sociale;</p> <p>conoscono l'arte del secondo dopoguerra.</p> <p>Conoscono la differenza di edilizia prefabbricata e tradizionale.</p> <p>Conoscono i movimento pop e i nuovi linguaggi;</p> <p>Conoscono le dinamiche e prospettive della contemporaneità dell'architettura.</p> <p>Conoscono l'evoluzione in linee generali dell'urbanistica in Italia, conoscono l'ambiente costruito.</p> <p>Conoscono CAD.</p>	<p>Sanno leggere, analizzare e confrontare opere d'arte pittura, scultura e architettura futurista".</p> <p>Sanno individuare connessioni interdisciplinari</p> <p>Sanno riconoscere il legame tra storia e opera;</p> <p>sanno confrontare e la funzione e analizzare le opere proposte.</p> <p>Riconoscono le caratteristiche generali delle singole opere;</p> <p>sanno analizzare le opere proposte con altre.</p> <p>Sanno descrivere e confrontare le varie tipologie dell'architettura.</p> <p>Sanno spiegare il contesto sociale del dopoguerra e gli interventi della ricostruzione con metodo tradizionale e della prefabbricazione.</p> <p>Sanno confrontare un dipinto sanno collegare al contesto gli artisti;</p> <p>sanno riconoscere le tecniche coloristiche e pittoriche.</p> <p>Sanno distinguere i movimenti e collegare gli autori sul tema;</p> <p>sanno analizzare le opere e collegare al contesto.</p> <p>L'uso del disegno in funzione dell'elaborazione di semplici proposte operative progettuali, rilievi ecc..</p>	<p>Dati storici di riferimento.</p> <p>Pittura, scultura e architettura.</p> <p>Dati storici di riferimento.</p> <p>La storia, la pittura e la scultura.</p> <p>Il contesto storico e culturale;</p> <p>La pittura;</p> <p>I temi trattati; eventi storici.</p> <p>Il contesto culturale;</p> <p>Il ruolo dell'urbanistica e dell'architettura dopo gli anni cinquanta.</p> <p>Il contesto culturale;</p> <p>L'innovazione della pittura, gli autori, la fotografia.</p> <p>Architettura sostenibile. L'uso di aree e uso dell'architetture postindustriale.</p> <p>P.R.G., la legge 1150/1942.</p>

CONTENUTI CULTURALI

Per i contenuti culturali disciplinari si rimanda ai programmi dei singoli docenti. Detti programmi, allegati al presente documento, risultano sostanzialmente in linea con le indicazioni ministeriali e con quanto stabilito nella programmazione redatta all'inizio del corrente anno scolastico, fatte salve naturalmente le modifiche, per altro abbastanza limitate, che ciascun docente ha ritenuto di apportare per esigenze didattiche sopravvenute.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEI CONTENUTI

Metodi:

Organizzazione basata sul metodo comunicativo per lo studio delle lingue, organizzazione didattica curricolare di tipo tradizionale, con ricorso per lo più a lezioni frontali, lezioni partecipate, discussioni guidate, attività laboratoriale e di miniricerca o attuando un'organizzazione dei contenuti secondo criteri di modularità didattica.

Ogni obiettivo è stato, sempre e comunque ricordato con i metodi e gli strumenti di lavoro guidando i ragazzi ad acquisire l'idea che i fatti sono importanti, ma ancora più importanti sono le relazioni e le motivazioni, culturali, sociali, economiche, morali, religiose ecc. che sono alla radice dei fatti stessi.

In sintesi tutte le metodologie sono state orientate verso quelle direttive atte a stabilire un rapporto interessante e sereno, lavorando:

- sul lessico e sulle strutture concettuali;
- sui testi, sui documenti e sugli strumenti didattici multimediali (LIM e sala di informatica);
- sui lavori individuali o di gruppo, utilizzando tutto il materiale didattico reperibile: manuale scolastico, considerato strumento base per ulteriori ricerche e rielaborazioni critiche;
- esercitazioni di vario tipo ed esecuzioni di lavori, in classe e a casa al fine di sviluppare le capacità di collegamento e di orientamento, procedendo sulla base di una linea concordata atta a garantire meglio il successo dei candidati di fronte al nuovo Esame di Stato.

Conduzione didattica dunque ispirata al criterio della lezione aperta al dialogo, impostata su un metodo interattivo, educando al lavoro di ricerca; integrata dai necessari approfondimenti; tesa anche ad eliminare compartimenti stagni fra i diversi insegnamenti e le diverse discipline in vista dell'unità del sapere, promuovendo le capacità di collegamento.

Ogni docente dunque si è preoccupato costantemente di collegare e coordinare il proprio insegnamento con quello delle altre discipline, specie con le materie affini.

L'approccio allo studio delle varie discipline è stato di tipo euristico, per cui il lavoro in classe ha assunto l'aspetto di una continua ricerca da parte degli alunni, sotto la guida di un docente o più docenti, in collaborazione modulare, allo scopo di abituarli a problematizzare le conoscenze, rifuggendo dall'impostazione dogmatica dell'insegnamento-apprendimento.

Tempi:

Organizzazione in trimestre e pentamestre.

Strumenti e spazi:

Ambiente aula, laboratorio di fisica, aula di informatica, testi tratti dalla biblioteca scolastica, fotocopie, giornali, videocassette.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELLA VERIFICA DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Metodi e strumenti:

Nelle prove orali: verifiche con interrogazioni alla cattedra e al posto, colloqui, discussioni guidate, interventi individuali, lezione partecipata.

Nelle prove scritte: analisi di un testo letterario e non, somministrazione delle tipologie delle prove d'esame per quanto attiene l'italiano e la matematica, trattazione di temi, problemi per la verifica scritta e/o somministrazione di test e/o elaborazione di mappe concettuali.

Criteri di misurazione:

In decimi.

Indicatori di valutazione per gli orali:

- Conoscenza dei contenuti;
- Livello di elaborazione;
- Uso di un lessico adeguato e corretto;
- Congruità delle risposte alle problematiche poste;
- Capacità di analisi, sintesi, valutazione, collegamento interdisciplinare;
- Autonomia nell'uso della lingua e dei linguaggi specifici disciplinari.

Indicatore di valutazione per gli scritti:

- Possesso dei contenuti;
- Interpretazione dei dati;
- Livello di elaborazione;
- Correttezza formale;
- Coerenza nello sviluppo logico delle argomentazioni;
- Autonomia nell'uso della lingua e dei linguaggi specifici disciplinari;
- Acquisizione di autonomia nell'applicazione e nella scelta della risoluzione dei problemi e delle strategie risolutive.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tutti i docenti hanno concordato fra loro una scala di misurazione per la corrispondenza tra i voti e i livelli di conoscenza e competenza utilizzabile dall'intero Consiglio di Classe. Tale scala naturalmente è scaturita da un'attenta riflessione sugli obiettivi, metodi e finalità dell'apprendimento, definendo, in maniera chiara ed univoca, un "minimo" ed un "massimo" di prestazioni richieste da parte degli alunni in termini sia di conoscenze che di capacità di comprensione, rielaborazione, applicazione, valutazione, comunicazione.

GRIGLIA E CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA I VOTI E I LIVELLI DI CONOSCENZA E COMPETENZA

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE
1-2	Conoscenza dei contenuti inesistente	Uso non corretto della lingua e assoluta inadeguatezza dei metodi
3	Conoscenza dei contenuti del tutto lacunosa, dunque scarsa molto limitata e fortemente carente sia sul piano della chiarezza che dell'approfondimento. Scarsa autonomia di giudizio.	Gravi difficoltà nell'applicazione dei metodi e mancanza di acquisizione delle competenze disciplinari. Non sa analizzare, organizzare, e sintetizzare le conoscenze acquisite, né riesce ad applicarle in situazioni nuove. Lessico inadeguato, poco corretto, linguaggi povero e semplicistico tale da rendere il discorso poco comprensibile.
4	Preparazione insufficiente, perché piuttosto lacunosa e frammentaria non solo a livello di conoscenza, ma anche di abilità specifica: mnemonica, ripetitiva, disarticolata. Inadeguata l'autonomia di giudizio. Applicazione parziale delle conoscenze acquisite con diversi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici.	Scarse competenze disciplinari e capacità esecutiva non priva di errori, in capacità di inserire organicamente i contenuti culturali nei contesti propri della disciplina, analisi e sintesi imprecisa e inadeguata. Lessico incerto, povero e non appropriato.

5	Conoscenza mediocre, perché parziale, incerta, superficiale e non sempre lineare, con imprecisione e qualche errore sia di comprensione che di applicazione.	Applicazione incerta ed episodica delle competenze disciplinari. Capacità di analisi e di sintesi, ma solo parziale e guidata. Uso non adeguato dei linguaggi specifici, linguaggio non sempre curato sul piano semantico.
6	Conoscenza essenziale e non approfondita dei contenuti. Raggiungimento degli obiettivi minimi (livello di conoscenza standard sufficiente, anche se limitata all'essenziale non molto approfondita). Qualche imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici.	Acquisizione delle competenze disciplinari di base e semplici capacità esecutive. Linguaggio semplice nella sua articolazione interna ma abbastanza corretto ed adeguato.
7/8	Conoscenza adeguata, discretamente approfondita in tutte le tematiche proposte, di cui si riesce a dare valutazioni in modo autonomo e corretto.	Apprezzabili competenze disciplinari e capacità di analizzare, organizzare ed applicare le conoscenze acquisite con consapevolezza. Capacità di espressione lineare, ordine logico, uso soddisfacente dei linguaggi specifici disciplinari.
9/10	Conoscenza completa e corretta dei contenuti perché logica, coordinata ed ampia. Apprezzabili capacità di comprensione, valutazione degli argomenti trattati con rielaborazione personale e critica.	Salda padronanza e sicura applicazione delle competenze acquisite in modo autonomo. Uso appropriato dei linguaggi disciplinari, capacità di espressione coerente, lineare, corretta, appropriata lessicalmente.

Quanto alla valutazione finale si è tenuto conto del:

- Grado di crescita culturale ed umana, anche rispetto ai livelli di partenza (progressione dell'apprendimento);
- Livello di conoscenza, comprensione, rielaborazione e valutazione critica dei contenuti culturali appresi, tenendo conto dell'eventuale distanza dai traguardi comuni;
- Capacità di ragionare in modo autonomo e critico;
- Capacità di organizzare, progettare ed utilizzare le conoscenze acquisite, anche in situazioni e contesti diversi;
- Adattabilità alla situazione della classe, attitudini ed interesse inteso come partecipazione attiva al dialogo educativo;
- Uso corretto degli strumenti didattici e del linguaggio specifico;
- Acquisizione di un personale metodo di lavoro;
- Comportamento scolastico.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è stato assegnato in base a:

- **profitto**;
- **assiduità** nella frequenza scolastica;
- **interesse ed impegno** nella partecipazione al dialogo educativo;
- **interesse ed impegno** nella partecipazione alle attività complementare ed integrative programmate dall'istituto.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo viene assegnato in considerazione, di documentazione di attività di studio, artistiche e lavorative coerenti con il corso di studio e che siano:

- omogenee con le materie di insegnamento;
- approfondimento di una di esse;
- ampliamento delle materie del corso;
- applicazione di materie studiate.

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRA-CURRICULARI

Sono state svolte le seguenti attività:

- Attività di orientamento universitario;
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali anche in lingua inglese nel corso del triennio;
- Viaggio d'istruzione in Grecia;
- Visita guidata presso l'ESA Esrin di Frascati;
- Olimpiadi di matematica;
- Olimpiadi di fisica;
- Olimpiadi di chimica;
- Olimpiadi di italiano.

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA PLURIDISCIPLINARE

Il Consiglio di Classe ha progettato le prove interne di verifica in preparazione dell'Esame di Stato conclusivo del corso, proponendo prove di simulazione allo scopo di consentire adeguate esercitazioni. Gli alunni si sono perciò cimentati nelle seguenti simulazioni di terza prova scritta:

- **TIPOLOGIA B:** quesiti a risposta singola sulle seguenti discipline: **filosofia, latino, inglese, arte, fisica.**
- **TIPOLOGIA A:** trattazione sintetica degli argomenti nelle seguenti discipline: **storia, fisica, latino, inglese, arte.**

Per la tipologia "B" sono state somministrate dieci domande, due per disciplina, con max. sette righe per la risposta.

Per la tipologia "A" sono state somministrate cinque domande, una per disciplina, con max quindici righe di risposta.

Si precisa che nella prova di inglese il docente ha permesso l'uso del vocabolario bilingue.

In entrambi i casi i risultati delle due prove sono stati mediamente discreti, anche se gli alunni sembrano privilegiare la tipologia "B".

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V SEZ. A

ALLAMPRESE MASSIMO	(latino)	_____
D'ALO' GIANLUIGI	(Inglese)	_____
MASTROPASQUA LUCA	(Storia-Filosofia)	_____
MAULUCCI RACHELE	(Matematica)	_____
CHIEPPA MARIA	(Fisica)	_____
CONVERSANO GIUSEPPINA	(Scienze)	_____
CASULLO ROCCO	(Dis. e Storia dell'Arte)	_____
CONTILLO GAETANO	(Ed. Fisica)	_____
PAPARESTRA LUIGI	(Religione)	_____
ALLAMPRESE MASSIMO	(italiano)	_____

Il Dirigente Scolastico

Prof. R. Zannotti

LICEO SCIENTIFICO STATALE
“G. MARCONI”
SEZIONE ASSOCIATA DI ACCADIA

Documento del Consiglio di Classe

Classe V A

Anno Scolastico 2016/2017